

Parrocchia di S. Leonardo - PONZANO

Sab 15	18.30	* Emilia e Aldo Baldin. * Lina Pian e Stefano Rossi.
Dom 16	8.30	* Per tutta la comunità. * Simone Simeoni (2° anniv.). * Anime del Purgatorio. * Bruno e Roberta Piovesan.
	10.30	* Secondo intenzione offerente. * Ferdinando Furlan.
Mer 19	8.30	
Gio 20	18.30	
Sab 22	18.30	
Dom 23	8.30	* Per tutta la comunità. * Fam. Stolfo e De Rossi.
	10.30	* Ettore Piovesan.

Parrocchia di S. Maria Assunta - PADERNO

Sab 15	18.30	* Fam. Germino Conte. * Remo Piovesan. * Giovanna Toresan e Elio Bortoletto.
Dom 16	9.00	* Lorenzo Gagno. * Franca Fontebasso e Roberto Borsato. * Fam. Reato. * Maria Libralezzo e Domenico Bernardi. * Fam. Piovesan. * Artemio Sartorello. * Vincenzo Arace.
	11.30	* Iolanda, Pietro Gola e figli. * Carmelina Bianchin e Settimo Valentini.
Mar 18	8.30	
Sab 22	18.30	* Fam. Emilia e Ferruccio Badesso. * Enrico, Ilario Zago e genitori.
Dom 23	9.00	* Liana Santon e Gregorio Coppe.
	11.30	* Per tutta la comunità.

Parrocchia di S. Bartolomeo - MERLENGO

Sab 15	18.30	* Giuseppe Martini. * Paolo Bianchin. * Olga Fiorotto e Annamaria Pozzobon. * Olga Trentin, Silvio e Maurizio Pavan. * Renata e Santo Bottega, Emilia Fava. * Delice Zanatta e Virginio Brisolin. * Elena e Mario Tubia.
Dom 16	10.00	* Ferruccio Baseggio e Sante Piovesan. * Fam. Cisela e Romeo Menuzzo. * Fam. Carlo Campeotto. * Fam. Vito Trentin. * Rino Santolin. * Fam. Bernardi e Visentin. * Fam. Rossetto e Zanella. * Fiore Renosto, Maria e Valentino Pavan. * Fam. Zanella e Rossi. * Lina, Lorenzo e Giovanni Borsato.
	18.30	* Per tutta la comunità.
Ven 21	8.30	
Sab 22	18.30	* Alfeo Martini. * Antonio Bernardi e Ruggero Nasato.
Dom 23	10.00	* Rino Santolin. * Edda Calesso e Carlo Baldotto. * Fam. Zanella e Fam. Rossi. * Angelo Toresan e genitori e Fam. Mazzoche. * Fiorindi Enrico. * Ovidio Marzonetto.
	18.30	* Per tutta la comunità. * Secondo intenzione offerente.

ORARI ESTIVI DELLA SEGRETERIA DELLA COLLABORAZIONE

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30
martedì e venerdì dalle 17.00 alle 19.00, presso la canonica di Paderno

Negli orari d'ufficio è possibile CHIEDERE INFORMAZIONI e RICHIEDERE LE INTENZIONI PER LE SS. MESSE

telefonando o con messaggio Whatsapp al n. 0422 969020 o tramite e-mail a info@collaborazioneponzano.it

N.B.: Le intenzioni delle SS. Messe, per essere pubblicate in questo foglietto, vanno richieste entro il GIOVEDÌ MATTINA precedente alla pubblicazione.

SEGUICI ANCHE SUL SITO DELLA COLLABORAZIONE www.collaborazioneponzano.it



Parrocchie di Merlegno, Paderno e Ponzano
Diocesi di Treviso

Collaborando
avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it
info@collaborazioneponzano.it

DOMENICA XV DEL TEMPO ORDINARIO Anno A

16 luglio 2023 - n. 29

Dal Vangelo secondo Matteo 13,1-23

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.

Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!".

Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».



Il seminatore uscì a seminare.

Già solo questa frase vibra di gioia e di profezia, è colma di promesse e di mietiture, presagio di pane e di fame saziata. Ancora adesso Dio esce a seminare, e diffonde le sue parabole, i suoi germi di vita a piene mani, e le strade del mondo e dell'anima esultano. **Perché Dio appare ancora come il fecondatore infaticabile delle nostre vite. Dio non è il mietitore che valuta e pesa il raccolto, ma è il seminatore: mano che dona, forza che sostiene, giorno che inizia, voce che risveglia.**

Questa parabola contiene la certezza forte che domani io sarò più vivo di oggi, per merito della seminazione di Dio, dei suoi semi di vita, della vita di Dio che abita la più piccola delle sue parole, e che non mi lascerà, che «non tornerà indietro senza aver portato frutto», come assicura la profezia di Isaia.

La parabola che Gesù racconta ha altri due attori oltre al seminatore: il seme e il terreno. E io so che per tre volte, come dice il racconto, il terreno è sterile, sassoso, non accogliente. Per infinite volte, come dice la mia esperienza, non rispondo al Signore. Poi accade che una volta rispondo, con il trenta, il sessanta, forse il cento per uno. Ecco la grande proposta di fiducia: verrà il frutto, il piccolo seme avrà il sopravvento. Contro tutti i rovi e tutte le spine, contro tutti i sassi, c'è sempre una terra che accoglie e che fiorisce. E anche se la risposta per tre volte, per tante volte, è negativa, alla fine spunterà il germoglio. È un atto di fede: anche quando vediamo il mondo scosso da atti di violenza incomprensibili e assurdi.

Ma il punto centrale della parabola di oggi sta nel fatto che la vita, così vigorosa, di Dio può essere bloccata da me, dal mio terreno. E quante volte ho fermato il corso del miracolo! Io che sono strada, io che sono campo di pietre e sassi, io che sono groviglio di spine, io che sono cuore calpestato, superficie di pietra, io che coltivo spine nel cuore e radici di veleno...

Il nostro compito è diventare terreno profondo, che si apre alla potenza di Dio. La parabola fa parlare la vita. La vita non è vuota, non è assenza: c'è qualcosa di Dio nella vita. Se avessimo occhi per guardare la vita, se avessimo la profondità degli occhi di Gesù, anche noi in questa vita comporremmo parabole, racconteremo di Dio con parabole e poesia, come faceva Gesù.

«Il seminatore uscì a seminare»: oggi, questa mattina, adesso, esce ancora a seminare; ed è grande questo Dio seminatore: è grande perché crede nella bontà e nella forza della Parola più ancora che nei frutti. **Crede nella Parola più ancora che nei risultati della Parola: è la Parola che è vera, non gli esiti.** (Padre Ermes Ronchi)

Gesù, se il mio cuore è duro come terra battuta, ti prego, dissodalo.

Se la superbia mi rende intransigente e altezzoso, ti prego, umiliami con la tua grazia.

Se è superficiale e distratto come banderuola, ti prego, rendilo attento.

Se lo vedi confuso dalle idee del mondo, ti prego, conquistalo con il tuo fascino.

Se è pieno dei sassi delle mie trasgressioni, ti prego, perdonalo e convertilo.

Se si trova in situazioni di peccato irreversibile, ti prego, aprigli sentieri di speranza.

Se è imbrigliato nelle passioni disordinate, ti prego, liberalo.

Se è povero di virtù che sono il sale della vita, ti prego, rendilo sapiente.

Se è arido e poco irrorato dalla grazia, ti prego, inondalo di benedizioni.

Se anela a Te giorno e notte, semina in esso la tua Parola e fa' che produca frutto abbondante.



Giornata Mondiale
dei Nonni e degli Anziani
2023

Il prossimo 23 luglio,
IV domenica del mese, ricorre la
**Giornata dei nonni e degli
anziani** istituita da Papa
Francesco, in prossimità della

memoria liturgica dei santi Gioacchino ed Anna, nonni di Gesù. La Penitenzieria Apostolica ha concesso l'indulgenza plenaria per i nonni, gli anziani e tutti i fedeli che, motivati da "spirito di penitenza e carità" parteciperanno il 23 luglio alla Messa che il Pontefice presiederà alle 10 nella Basilica di San Pietro, oppure alle diverse celebrazioni che si svolgeranno in tutto il mondo.

La Penitenzieria ha ricordato le condizioni per acquisirla: la confessione sacramentale, la comunione eucaristica, preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, e la visita ad anziani ammalati, bisogñosi o in difficoltà.

Il Messaggio indirizzato dal Papa per questa III Giornata ha come tema «**Di generazione in generazione la sua misericordia**» (Lc 1,50). "Lo Spirito Santo benedice e accompagna ogni fecondo incontro tra generazioni diverse, tra nonni e nipoti, tra giovani e anziani", scrive Francesco. "Dio, infatti, desidera che, come ha fatto Maria con Elisabetta, i giovani rallegrino i cuori degli anziani, e che attingano sapienza dai loro vissuti. Ma, anzitutto, il Signore desidera che non lasciamo soli gli anziani, che non li releghiamo ai margini della vita, come purtroppo oggi troppo spesso accade".

I legami fra i giovani e gli anziani è il centro del messaggio di questa giornata "L'amicizia di una persona anziana aiuta il giovane a non appiattare la vita sul presente e a ricordarsi che non tutto dipende dalle sue capacità. Per i più anziani, invece, la presenza di un giovane apre alla speranza che quanto hanno vissuto non vada perduto e che i loro sogni si realizzino".

Avvisi Pastorali

➔ CAMPI SCOUT IN PARTENZA

- da lunedì 17 a sabato 22 luglio partiranno i Branchi di Paderno e di Ponzano per il campo a Prà di Sacco (VR).
 - da domenica 23 a sabato 29 luglio il Cerchio di Ponzano soggiognerà presso la Base Scout Airone in provincia di Verona.
 - da domenica 23 a domenica 30 luglio il Clan Gilwel parteciperà al campo scout a Santo Stefano di Cadore (BL).
- Si rinnova l'invito a pregare perché queste esperienze dei nostri giovani proseguano nel bene e siano edificanti per la loro vita.

➔ Domenica 16 luglio inizia il **PELLEGRINAGGIO A LOURDES** dei malati e dei volontari dell'Unitali, assieme al nostro Vescovo. Accompagniamo con la preghiera, in comunione spirituale, quanti parteciperanno a questa esperienza unica di carità e di fede.

➔ **ORARI ESTIVI DELLA SEGRETERIA** nelle prossime due settimane, dal 17 al 29 luglio la segreteria rimarrà chiusa il LUNEDÌ MATTINA. Gli altri giorni osserverà il consueto orario.

➔ **GITA ALLA LAGUNA DI VENEZIA** è ancora possibile prenotarsi per la gita organizzata dal Circolo NOI di Merlengo. Vedi volantino nel sito della collaborazione.